

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 34

Adunanza 6 agosto 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - VARIANTE N. 56, PARZIALE, AL PRGC - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1045 - 174857/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ALESSANDRA SPERANZA, e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPE GAMBA, ANTONIO BUZZIGOLI, GIUSEPPINA DE SANTIS, BARBARA TIBALDI e ELENA FERRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che i dati essenziali del Comune di Torino sono:

socioeconomici e urbanistici:

- superficie: 13.017 *ha* dei quali circa 1/4 a carattere collinare;
- popolazione: 903.705 ab. (al 1999);
- trend demografico: ha subito un calo superiore al 20% negli ultimi 30 anni (1.167.968 ab. al 1971, 1.117.109 ab. al 1981, 962.507 ab. al 1991);
- risulta compreso nel *Circondario Provinciale* di Torino ed è capoluogo di *Sub-ambito*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- nella gerarchia dei centri urbani, individuata dal Piano Territoriale Regionale (recepita e dettagliata dal P.T.C.), è *Centro regionale di I livello*. Il suo centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale (e dal P.T.C.) come *Centro di tipo A, di grande rilevanza*;
- idrologia: il suo territorio è attraversato dal fiume Po e i suoi affluenti di sinistra, Sangone, Dora Riparia e Stura di Lanzo;
- assetto naturalistico e paesistico:

- le porzioni del suo territorio poste a ridosso dei suddetti corsi d'acqua, con esclusione del Torrente Dora, sono interessate dal Piano d'Area e dal PTO del Po;
- la parte collinare del suo territorio è compresa nel sistema paesistico "Collina torinese", incluso dal P.T.R. e dal P.T.C. tra le aree di approfondimento con specifica valenza paesistica;
- infrastrutture per la mobilità:
è un importante crocevia autostradale e ferroviario:
 - attraverso la tangenziale è collegato con le principali direttrici autostradali del nord Italia e della Francia meridionale (To-Aosta-Monte Bianco-Francia, To-Milano-Venezia, To-Piacenza-Brescia, To-Genova, To-Savona e To-traforo del Frejus-Francia);
 - costituisce un importante nodo della rete ferroviaria tradizionale (linea per Milano-Venezia, linea per Piacenza-Genova, linea per Modane-Francia) e, in prospettiva, della rete A.V./A.C. europea (direttrice Lione-Torino-Milano-Venezia, parte del cosiddetto "corridoio n. 5", che avrà il compito di collegare, a sud, l'Europa orientale con quella occidentale);
 (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

pianificazione urbanistica:

- è **dotato di PRGC** approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995;
- **ha adottato**, con deliberazione C.C. n. 67 del 03/06/2002, il Progetto Preliminare di Variante n. 56, parziale, al PRGC, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 01/07/2002, per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopracitato settimo comma;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il PRGC vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 67/2002 di adozione, connesse all'esigenza di aderire alle richieste avanzate da tempo dalla Juventus S.p.A. volte all'acquisizione dello Stadio delle Alpi per farne - attraverso interventi di adeguamento funzionale - il proprio stadio sociale, nonchè alla realizzazione di nuovi spazi per attività complementari e di supporto. Parallelamente, attraverso le modifiche al PRGC introdotte con la Variante in oggetto, l'Amministrazione comunale si pone l'obiettivo di dare risposte alle istanze dei cittadini della Circoscrizione n. 5 (Vallette, Lucento-Madonna di Campagna, Borgo Vittoria) in merito all'adozione di provvedimenti che, insieme alla soluzione del problema stadio, siano finalizzati a " .. dotare le aree circostanti di tutte le infrastrutture atte a renderle funzionali alle manifestazioni sportive, ma anche alla vita dei cittadini che vi abitano.";

Rilevato che la variante in oggetto individua una nuova Zona Urbana di Trasformazione (*Ambito 4.23 Stadio delle Alpi*), che comprende, oltre allo stadio, aree per la realizzazione dei nuovi volumi commerciali-terziari e per parcheggi pubblici. La ZUT ha un'estensione complessiva di 350.043 mq e prevede - oltre al mantenimento dei 17.000 mq di SLP esistente all'interno dello stadio per funzioni strettamente connesse all'attività sportiva (Fans shops, iniziative promozionali per i tifosi, ecc..) - 25.000 mq di SLP a destinazione commerciale e terziaria, così suddivisi: 20.000 massimo per attività commerciali e 5.000 mq massimo per multisala cinematografica. Tali funzioni sono localizzate su un'area che circonda, ad est, il margine esterno del rilevato su cui sorge lo stadio e si estende fino alla Strada di Altessano. Per quanto riguarda la struttura sportiva, sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia con salvaguardia dell'impianto architettonico generale, finalizzati a garantire la sicurezza, la messa a norma, la funzionalità e la migliore fruibilità dell'impianto stesso.

Nel PRGC vigente la nuova ZUT è destinata a servizi e, pertanto, considerando anche le aree per servizi che vengono garantite all'interno dell'ambito di trasformazione, la Variante parziale in oggetto comporta una riduzione di aree per servizi di circa 236.000 mq.

Va, infine, precisato che il PRGC vigente prevede, nell'ambito di cui trattasi, una localizzazione commerciale di tipo L2 "Localizzazioni urbano-periferiche non addensate" da realizzare;

Dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77 e attualmente all'esame della Regione, la variante in esame non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune.

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 14/08/2002;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 31/07/2002;

Evidenziato che, con separato provvedimento, vengono proposte delle osservazioni in ordine alla necessità di garantire maggiori spazi liberi intorno allo Stadio delle Alpi, anche al fine di realizzare parcheggi di interscambio per l'accesso alla Reggia di Venaria, suggerendo altresì di valutare le previsioni della Variante stessa in un'ottica sovracomunale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto preliminare della Variante n. 56, parziale, al PRGC del Comune di Torino, adottato con deliberazione del C.C. n. 67 del 03/06/2002, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che, con separato provvedimento, vengono formulate le osservazioni riassunte nella premessa;

3. di trasmettere al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso